

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 MAG. 1999

=====

ADDI' **18 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI:

COSENTINO, DONATO, LUCISANO, META E PIZZUTELLI.

DELIBERAZIONE N°

2613

Oggetto: Affidamento incarico Soc. Alpha Consult sri per la fornitura ai sensi  
GIS di supporto della redazione del I piano di Bacino cap. 51236 imp. L.  
92.400.000=

*Allegato  
Dott. Saverio Guccione*



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTO il decreto legge 180/1998, convertito in legge 267/1998 – Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico;

VISTA la legge 127/1997;

CONSIDERATO: -che la Autorità dei Bacini Regionali sta svolgendo una serie di studi, sul territorio dei Bacini Regionali, concernenti alcune specifiche tematiche al fine della redazione ed approvazione del Piano di Bacino, ed in particolare ha affidato alla società AlphaConsult srl, che lo ha terminato, l'incarico di redigere lo studio denominato "ST4 Definizione delle Unità Territoriali Elementari";

-che per il raggiungimento degli scopi previsti nel citato decreto legge 180, si rende necessaria la attività di assistenza all'Autorità dei Bacini Regionali per la applicazione di procedure informatizzate GIS finalizzate alla perimetrazione del rischio idraulico e geomorfologico del tutto simili a quelle fornite con le attività di cui al punto precedente; \*

CONSIDERATO che la società AlphaConsult srl con sede in Roma possiede i requisiti necessari allo svolgimento delle predette attività;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Lazio e la predetta società e l'allegato Disciplinare tecnico che regola compiutamente tutte le attività da svolgersi, comportante una spesa di lire 77.000.000 + 15.400.000 per IVA per un totale di lire 92.400.000=;

CONSIDERATO che può pertanto procedersi all'affidamento dell'incarico per "La fornitura di servizi GIS a supporto della redazione del 1° Piano stralcio di Bacino" ed alla approvazione del citato schema di convenzione contenente termini e condizioni per lo svolgimento delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che alla suddetta spesa complessiva di lire 92.400.000 IVA inclusa può farsi fronte con impegno sul capitolo 51236 del Bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999 che presenta la necessaria disponibilità;

DELIBERA

9. di affidare alla società AlphaConsult srl l'incarico di svolgere le attività per la "La fornitura di servizi GIS a supporto della redazione del 1° Piano stralcio di Bacino";
10. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto;
11. di autorizzare il Segretario dell'Autorità dei Bacini Regionali a sottoscrivere in nome e per conto della Regione Lazio, la suddetta convenzione;
12. di far fronte alla spesa di lire 92.400.000 I.V.A. inclusa con impegno di pari importo che si autorizza sul capitolo 51236 del Bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della legge n° 127 del 1997.

\*1 - che con decreto del Pres. del Consiglio del 12/1/99 è stata approvata la ripartizione dei fondi per la attuazione del DL 180/98 impegnando per la Reg. Lazio l'importo complessivo di lire 4612.461.577

mpvittori16/03/99  
del. n. 16/99

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



10 610.1999

... alla DELIB. N. 2613  
DEL 18 MAG 1998

REGIONE LAZIO  
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LAZIO  
E ALPHACONSULT s.r.l.

PREMESSO

- che con decreto legge n° 180 del 11/6/98, convertito in legge n° 267 del 3/8/98 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico" è stato attribuito alle regioni, per i bacini regionali, il compito di adottare dei piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico che contengano in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;
- che nell'ambito degli studi preliminari per la redazione del Piano Stralcio dei Bacini regionali, alla società ALPHA CONSULT s.r.l. è stato affidato l'incarico di redigere lo studio denominato: "ST4 - Definizione delle Unità Territoriali Elementari";
- che per il raggiungimento degli scopi previsti nel citato decreto legge 180/98 è necessario prevedere delle attività di assistenza all'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio per l'applicazione di procedure informatizzate GIS finalizzate alla perimetrazione del rischio idraulico e geomorfologico del tutto simili a quelle fornite con le attività indicate nel punto precedente;
- che, in considerazione della attività già svolta, la suddetta società è in possesso di idonei requisiti per l'espletamento delle attività complementari: nel modo migliore e più coordinato;
- che pertanto la Regione è pervenuta alla determinazione di affidare alla suddetta società l'incarico di che trattasi;
- che pertanto può essere sottoscritta la presente Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio e la suddetta Società per l'incarico affidato;

**TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse hanno valore di patto e si intendono riportate al presente articolo.

ARTICOLO 2 - Oggetto

La Regione Lazio affida alla società Alpha Consult s.r.l. che accetta, l'incarico di fornire assistenza per la per la fornitura di servizi GIS a supporto della redazione del 1° Piano Stralcio di Bacino secondo le modalità contenute nel Disciplinare che si intende integralmente



IL DIR. *Reinhold Besson*  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ

richiamato nella presente Convenzione e che ne costituisce parte integrante (allegato A), ed alle condizioni previste nei successivi articoli.

### ARTICOLO 3 - Importo contrattuale e modalità di pagamento

L'importo onnicomprensivo per l'espletamento di tutte le attività di cui all'art. 2 è determinato in L. 77.000.000 (lire settantasettemilioni) oltre I.V.A. nella misura di legge, suddiviso nelle varie attività secondo il disciplinare di cui all'allegato (A).

Il suddetto corrispettivo verrà erogato secondo le seguenti modalità :

- il 40% dell'importo complessivo non appena conclusa la Fase 1 di cui all'art.5
- il 50% dell'importo complessivo non appena conclusa la Fase 2 di cui all'art.5;
- il 10% dell'importo complessivo all'approvazione definitiva del collaudo.

### ARTICOLO 4 - Tempi di consegna e penali

I servizi e le forniture di cui alle attività dovranno essere effettuati entro i termini di cui all'art. 5 del Disciplinare.

Eventuali ritardi nella esecuzione delle fasi comporteranno penali nella misura di 2 milioni a settimana o frazione, fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si procederà alla rescissione del contratto.

### ARTICOLO 5 - Oneri fiscali

Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente atto, IVA compresa, sono a carico della Società affidataria.

### ARTICOLO 6 - Efficacia della convenzione

La presente Convenzione mentre impegna la Società sin dal momento della sottoscrizione, sarà obbligatoria per la Regione solo dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Roma li

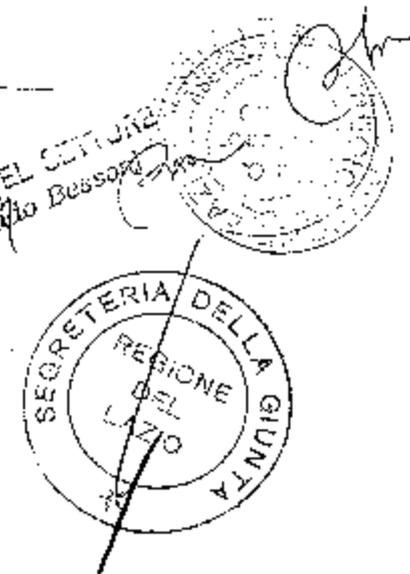
Per la Società

Per la Regione Lazio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Riccardo Bessoni



REGIONE LAZIO  
Assessorato Opere e Reti di Servizio e Mobilità  
Autorità dei Bacini Regionali

Disciplinare  
per la fornitura di servizi GIS a supporto  
della redazione del 1°Piano Stralcio di Bacino.

(Codice FOR0399)  
*Indice*

1. OBIETTIVI.....	2
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	2
3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA.....	2
4. COLLAUDO FINALE.....	3
5. TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI.....	3
6. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	3
7. DIREZIONE TECNICA.....	3
8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	3
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
10. CAUZIONI.....	4
11. DIVIETO DI SUBAPPALTI.....	4

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Riccardo Bessor



## Disciplinare per la fornitura di servizi GIS a supporto della redazione del 1° Piano Stralcio di Bacino..

### 1. OBIETTIVI

Scopo del presente disciplinare è quello di fissare le condizioni per la fornitura di servizi di elaborazioni di strati informativi per la predisposizione degli elaborati grafici finalizzati alla stesura del 1° Piano Stralcio di Bacino.

Nel seguito la Ditta aggiudicataria verrà denominata semplicemente "Ditta" e l'Amministrazione appaltante "Autorità".

### 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto riguarda l'elaborazione dei seguenti strati informativi:

- **Rischio Idraulico :**
  - Verifica e tracciamento fasce di esondazione (Pericolosità idraulica)
  - Verifica e completamento zone esposte nelle fasce di esondazione su foto aeree 1994
  - Tracciamento delimitazioni di PRG all'interno delle fasce di esondazione
  - Elaborazione GIS e tracciamento perimetrazione zone a rischio
  
- **Rischio geomorfologico:**
  - Predisposizioni basi cartografiche per le verifiche preliminari delle aree in frana e delle zone in pericolosità geomorfologica da modello (P50 Nord e P70 Sud); verranno in particolare considerate tutte le aree in frana e le aree in pericolo prossime a centri abitati
  - Verifica delle zone esposte su base ISTAT'91 o altre fonti
  - Elaborazione GIS del modello geomorfologico mediante processazione degli strati informativi litologia, clivometria e uso del suolo
  - Elaborazione GIS del rischio geomorfologico mediante processazione degli strati informativi pericolosità geomorfologica+frane censite e zone censuarie ISTAT
  - Verifica su raster CTR 1:10.000 delle perimetrazioni delle aree a rischio o in pericolosità
  - Verifica e riposizionamento su CTR 1:10.000 dei dissesti minori (erosioni lineari, di sponda, conoidi ecc.)

La base cartografica sarà costituita da un raster messo a disposizione dall'Autorità (CTR 10:000 150 dpi formato .tiff) e da basi vettoriali predisposte dalla stessa Autorità, tutte georeferenziate secondo UTM33 Ed.1950.

I servizi di cui sopra saranno preceduti da una serie di attività propedeutiche di assistenza GIS finalizzate alle verifiche ed agli incontri da effettuare con gli Enti locali.

### 3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto secondo le seguenti ATTIVITÀ:

1. Verifica in contraddittorio con l'Amministrazione di tutte le condizioni di servizio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Roberto Bassani)



- definizione delle attività propedeutiche da effettuare e firma del Verbale di inizio lavori;
- 2. Elaborazione e predisposizione delle attività propedeutiche indicate nel Verbale di inizio lavori;
- 3. Elaborazione e consegna degli strati informativi definitivi.

**5. TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI**

I servizi e le forniture di cui alle attività dell'art. 3 dovranno essere effettuati, completi in ogni loro parte, entro le seguenti scadenze dal Verbale di inizio lavori:

Fase 1: Attività 1 e 2	30° giorno
Fase 2: Attività 3	90° giorno

Eventuali ritardi nella esecuzione delle fasi sopra descritte, comporteranno penali nella misura di 2 milioni a settimana o frazione, fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si procederà alla rescissione del contratto secondo quanto stabilito in seguito.

**6. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

A fronte dei servizi sopradescritti viene stabilito un compenso unico forfetario onnicomprensivo a base d'asta di L. 77.000.000 (lire settantasettemilioni) esclusa I.V.A. che sarà liquidato secondo le seguenti scadenze:

- il 40% dell'importo complessivo non appena conclusa la fase 1 di cui all'art.5
- il 50% dell'importo complessivo non appena conclusa la Fase 2 di cui all'art.5;
- il 10% dell'importo complessivo all'approvazione definitiva del collaudo.



**7. DIREZIONE TECNICA**

Si farà riferimento al Segretario dell'Autorità o ad un Responsabile del Procedimento appositamente nominato per tutte le esigenze di direzione tecnica e di collaudo finale.

**8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, che non si siano potute definire per via amministrativa come dall'art.42 del Capitolato Generale d'Appalto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno risolte in sede di giudizio ordinario. Il Foro competente è quello di Roma. Si farà riferimento al citato Capitolato Generale di Appalto (DPR 1063/62) per tutti quegli aspetti non specificati dal presente Capitolato o non già regolamentati diversamente.



## 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Autorità è in diritto di decretare la risoluzione del contratto e l'eventuale esecuzione d'ufficio del lavoro in appalto a maggiori spese della Ditta nei seguenti casi:

- a) quando la Ditta non si attenga al programma delle forniture in misura superiore al 40% dei tempi di esecuzione previsti di cui all'art.5;
- b) quando la Ditta si renda colpevole di inadempienze gravi tali da compromettere la buona riuscita della fornitura e l'ultimazione dello stesso nei tempi prefissati;
- c) quando la Ditta, per divergenze sulla condotta tecnica e contabile delle forniture e per la presenza di contestazioni o per qualsiasi altra ragione, sospenda o ritardi il proseguimento delle attività;
- d) in tutti i casi previsti dal Capitolato Generale di Appalto ed assimilabili;

Nel caso di risoluzione la Ditta avrà diritto al solo pagamento della parte di fornitura eseguita, valutata su insindacabile giudizio della Direzione Tecnica sulla base dei prezzi presentati in sede di offerta.

## 10. CAUZIONI

La Ditta Aggiudicataria, al momento della stipulazione del contratto, dovrà presentare una cauzione con versamento diretto presso la cassa della Regione Lazio o con fidejussione bancaria emessa da primario Istituto di Credito, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. La cauzione verrà svincolata entro un mese dall'approvazione definitiva del collaudo.

## 11. DIVIETO DI SUBAPPALTI

E' vietato alla Ditta Aggiudicataria di cedere in tutto od in parte la fornitura assunta senza l'approvazione dell'Amministrazione, sotto pena di immediata rescissione del contratto, della perdita della cauzione e di sottostare a tutte le spese e danni cui l'Amministrazione stessa potrebbe andare incontro per tale rescissione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(ing. Raffaello Bessoni)

